

# 12° TORNEO ULTRAS FRANCESCO *Per Sempre* dal 30 MAGGIO al 6 GIUGNO GLORIOSO STADIO COMUNALE TORNEO DI CALCETTO, SPIRITO ULTRAS

## PUNTO RISTORO ED "EVENTI COLLATERALI"

**SABATO 30 MAGGIO**

**"ONORIAMO IL VOSTRO RICORDO"**

ORE 20.00 TORCIATA IN RICORDO  
DI TUTTI RAGAZZI DELLA EST SCOMPARI

ORE 22.00 "GLI INGENUI" IN CONCERTO

**DOMENICA 31 MAGGIO**

**"TUTTI AL COMUNALE"**

DALLE ORE 11.00 IN POI INIZIATIVA

"VITA ALLA STORIA" PULIZIA, MURALES

ORE 15.00 INIZIATIVA PER BAMBINI CON ANIMAZIONE

ORE 22.00 "ORSETTO BAND" BONGHI E PERCUSSIONI

**LUNEDI' 1 GIUGNO**

**"I VOSTRI ABUSI SEMPRE IMPUNITI"**

ORE 22.00 VIDEO PROIEZIONE DEL FILM

DOCUMENTARIO "SPEZIALE LIBERO"

A SEGUIRE DJ SET "ER BATMAN"

**MARTEDI' 2 GIUGNO**

**"GIORNATA BIANCOROSSA"**

ORE 16.00 IN POI TORNEO DI BILIARDINO

A COPPIE "PER ALDINO"

ORE 18.00 TORNEO BAMBINI DI CALCIO A 5

SCUOLE CALCIO BIANCOROSSE

ORE 22.00 REBELLIOUS JUKEBOX-VINYL DJ SET

**Un ricordo più forte del destino, non si cancella  
ciò che un Ultras lascia sul suo cammino**

**MERCOLEDI' 3 GIUGNO**

**"ARVULAME LU PALLONE DE NA VODDE"**

ORE 22.00 VIDEO PROIEZIONI DEI DOCUMENTARI

"ARVULAME LU PALLONE DE NA VODDE"

"TIPO VIOLENTO O DISINFORMAZIONE"

"LA MALAVITA E I PUTTANI DEL CALCIO"

**GIOVEDI' 4 GIUGNO**

**"SIETE SEMPRE CON NOI"**

ORE 22.00 VIDEO PROIEZIONI

PER I RAGAZZI DELLA EST

**VENERDI' 5 GIUGNO**

**"SEI TUTTO TU PER ME, SEI L'UNICO MIO AMOR"**

ORE 20.00 PARTITA TERAMO CALCIO 1913

E I SUOI ULTRAS

ORE 22.00 "CARPA 5" IN CONCERTO

SERATA BENEFIT

INSIEME PER I BAMBINI DI "MADRE ESTER"

**SABATO 6 GIUGNO**

**FINALI DEL TORNEO**

"LO SPARO", CENA SOCIALE

A SEGUIRE JAMICAN DJ SET

"ORIGINAL MODS TERAMO"



# NON C'E' FEDE SENZA LOTTA

LIBERA CONTRO-INFORMAZIONE ULTRAS

N.57

Anno Terzo

24/05/15

## L'IPOCRISIA NON CI APPARTIENE

Adesso che tutto e' piu' reale, concreto, che la sbornia e' passata, e' il momento di mettere le cose in chiaro.

Il Teramo deve appartenere a tutti! Chiunque deve sentirsi orgoglioso di questi colori e se questo momento di euforia, generato da uno storico traguardo raggiunto, ha fatto risvegliare in molti, nella nostra citta', tutto questo entusiasmo, noi non possiamo che esserne felici, nella speranza che la gioia di un momento diventi consapevolezza nel tempo e che l'esultanza per un risultato sportivo si trasformi in duratura passione.

Certo, chi ci e' sempre stato non ha bisogno di stimoli, vittorie e categorie per amare i colori della propria citta' e questa maglia per noi e' e rimane sempre magica a prescindere (anche quando ci fa soffrire). Sentiamo tuttavia la necessita' di tappare la bocca a tutti gli ipocriti che, cavalcando l'onda di questo entusiasmo per il proprio tornaconto d'immagine, adesso si riscoprono biancorossi. Non ce ne frega un cazzo di pseudo appartenenze politiche di tali personaggi, nel calderone ci mettiamo tutti, nessuno escluso. E allora ci permettiamo un bel dito medio in faccia a tutti i nuovi "tifosissimi" delle istituzioni, che non hanno mosso un dito quando la Teramo Calcio 1913 spariva sette anni fa, nel silenzio piu' assordante da parte degli stessi soggetti, che non persero pero' tempo nello sparare sentenze, definendo delinquenti quei venti "scemi" che bloccarono la sfilata della coppa Interamnia e che chiedevano rispetto per la centenaria storia della nostra maglia. Sia chiaro i venti "scemi" non vogliono nessun merito, facevano quello che sentivano. Alle chiacchiere e agli allori personali, loro, preferiscono i fatti. Un forte e sentito vaffanculo giunga a chi, adesso, promette feste al Comunale e fino a ieri lo dichiarava inagibile anche per una sfida fra scapoli e ammogliati, che definisce la Curva Est "mitica", fatto salvo che, cinque anni fa, non fosse stato per il solito manipolo di "scemi", insieme all'orgoglio di un popolo, improvvisamente ridestato, al posto di quegli storici gradoni ci avrebbe messo un bel cubo di cemento. Un vaffanculo a chi si ricorda di colorare la citta' di biancorosso adesso, come se fino a ieri eravamo di un altro colore. I colori, i simboli sono espressione di un popolo e come tali sempre vanno esposti e rivendicati, non solo nei momenti di gioia, ma anche e soprattutto nei momenti di difficolta'. Un vaffanculo forte giunga a quanti pensano di venire da adesso in poi in questa Curva a gustarsi del "buon calcio" al prezzo piu' economico. Potete togliervi dai coglioni subito! Questa Curva ed i suoi Ultras meritano rispetto. Abbiamo l'obbligo e l'onore di una storia da portare avanti! Chi non canta, chi non da tutto, puo' andare affanculo in un altro settore, nella migliore delle

ipotesi, anche restare a casa. Qui le sfilate non le vogliamo. Chi sceglie di rimanere lo faccia con lo spirito giusto o capira', col tempo, con chi ha a che fare... a buon intenditore poche parole!

## **SI, VIAGGIARE**

Ultima fatica dell'anno, una stagione che comunque vada, ricorderemo a lungo, nel nostro insano e delirante peregrinare, ovviamente in "direzione ostinata e contraria", come direbbe il buon vecchio Faber! E non e' certo un ultimo sforzo leggero quello che ci attende in questo uggioso giovedì pomeriggio. Andiamo a Salerno. Dopo aver subito passivamente, ma non senza il solito corollario di bestemmie e maledizioni, che speriamo vivamente siano giunte a destinazione, le bizze isteriche di tal signor Lotito, capace di spostare partite a propria discrezione, manco fossero, i tifosi che hanno la sventura di seguirle, le carte di un mazzo con il quale giocare a suo piacimento, il solito manipolo si mette in viaggio. Quando arriviamo a destinazione, ad accoglierci, il bel panorama notturno del golfo con, sullo sfondo, le torri accese dell'Arechi a farci da faro. Ma non c'e' tempo per i romanticismi e, arrivati sotto al settore, ci rendiamo subito conto che quella che tira e' aria pesante. Stadio semideserto sia dentro che fuori e agenti fin troppo disponibili a farci il biglietto ci mettono in preallarme. Il tempo pero' passa, il biglietto rimane la solita, costante chimera e noi capiamo dai movimenti sempre piu' frenetici degli sbirri che qualcosa, da qualche altra parte, sta succedendo. Appureremo piu' tardi che gli Ultras Salernitani stanno inscenando una dura protesta di fronte la locale questura per le recenti diffide. Noi, intanto, proviamo a farci sentire, fino a quando, dopo l'inizio del secondo tempo, ci viene "consigliato", di rimetterci in cammino, pena l'eventuale identificazione con tutte le possibili "conseguenze". Sinceramente, a questo punto della stagione, non ce la sentiamo di beccarci interdizioni gratuite e, dopo esserci guardati negli occhi, seppur a malincuore, decidiamo di ripartire. Non la reputiamo una sconfitta, ma un nuovo punto di partenza, con annessa riflessione. I campi del sud presentano molte piu' problematiche di questo tipo ed un altr'anno avremo probabilmente il modo di appurarlo. Rimane l'orgoglio di aver spartito un anno di gruppo, con gente tosta e convinta, che ha portato avanti una scelta dura con tanto coraggio, aldilà di quello che questa "coda", come durante il campionato, il destino ci ha riservato. A denti stretti, lo ribadiamo: CONTRO TESSERA E ART. 9!

## **IL "BENE" DEL CALCIO!**

Settimana calda per i signori del calcio "perbene", quelli, per intenderci, sempre pronti a puntare il dito verso di noi, il "male" assoluto del pallone, pronti a fomentare rotocalchi e telegiornali, prodi giustizialisti del vivere altrui, ma che, in realta', hanno il solo ed unico interesse di riempire le loro tasche di denari, una leggina speciale dopo l'altra, con l'intento di trasformare sempre piu' i tifosi, inconsapevoli

dormienti, in appassionati clienti. Un'inchiesta partita da Catanzaro, in seguito al pedinamento di un membro di un potente clan della 'ndrangheta lamentina, ha scoperto un vasto giro legato al calcio scommesse, che riguarda partite della lega-pro e della serie D, con collegamenti e finanziatori esteri (maltesi, slavi). Arresti e perquisizioni in ventuno province italiane, ottanta persone indagate (tra cui il "caro" Nucifora, a cui quei cattivoni degli Ultras non hanno permesso di "operare" a Teramo), trenta partite presumibilmente truccate (di cui sei solo nel nostro girone). Le solite intercettazioni, il tariffario, insomma, niente di nuovo. Del resto basti pensare che i geni della federcalcio hanno deciso di inserire quest'anno, nel circuito di scommesse, anche la serie D, un campionato dove partecipano CENTOSESANTASETTE squadre. Ovviamente, figuriamoci se qualcuno di loro si e' posto il problema che, nonostante tutte le inchieste sul calcio-scommesse aperte negli ultimi anni, non fosse stato ancora piu' difficile controllare un campionato del genere. A questi signori, ovviamente, interessa solo aumentare il circuito degli scommettitori. Adesso i vari Tavecchio e compagnia bella fanno gli indignati di turno, dicendosi scandalizzati da questa ennesima inchiesta, versando le solite, inutili lacrime di coccodrillo. Un sonoro vaffanculo a questi ipocriti e conniventi di tale sistema malavitoso permettetecele.

Sempre questa settimana la finanza ha perquisito le sedi di Sky, Mediaset e della Lega Calcio. Al centro dell'inchiesta ci sarebbe l'esito finale della vendita dei diritti televisivi per le stagioni calcistiche 2015-2018, espletata dalla Lega nel giugno 2014. Il nodo riguarda l'accordo siglato tra le due piattaforme per mantenere lo "status quo", un'intesa che ha spinto la Lega ad accontentarsi di 150 milioni di ricavi in meno. Tale accordo, sempre secondo l'ipotesi investigativa, sarebbe avvenuto fra i principali operatori attivi a livello nazionale sul mercato delle pay-tv, vale a dire Sky e Mediaset. La stessa Lega calcio, in violazione a disposizioni europee, avrebbe favorito gli accordi. La tesi e' rafforzata dal fatto che le squadre di serie A abbiano rinunciato a massimizzare gli introiti come, invece, prevedeva il bando. Insomma un bell'inciucio, all'italica maniera, per diminuire la concorrenza e monopolizzare il pallone. E adesso?

State tranquilli, non succedera' nulla! Non siamo cosi' ingenui da credere che qualcosa possa davvero cambiare. Forse in passato un po' ci speravamo, ma l'esperienza ci ha insegnato che non cambia niente, un bel colpo di spugna e tutto torna pulito. D'altronde, cosa aspettarsi da uno Stato che di "speciale" ha solo le leggi riservate agli Ultras? A pagare siamo sempre e solo noi. Questi personaggi vengono messi alla porta ma rientrano con una facilità disarmante dalla finestra di questo enorme circo, il cui indegno spettacolo sembra non avere mai fine. La colpa pero', lasciatecelo dire, e' anche un po' nostra, di tutti noi, che affidiamo le nostre speranze a costoro, elemosinando le briciole del loro calcio, facendo scommesse, acquistando i loro pacchetti televisivi del cazzo. Magari lo facciamo perche' ci sentiamo incastrati, succubi della nostra stessa passione! E' dunque giunta l'ora di svegliarsi e rendersi conto che, cosi' facendo, favoriamo esclusivamente i loro business. E' inutile poi lamentarsi o, peggio, cascare dal pero, quando siamo noi i primi a non essere in grado di cambiare le nostre abitudini. Mettiamoci in mente che vivendo queste cose in modo superficiale e con spirito poco critico diveniamo complici di chi vuole uccidere la nostra passione.

**SVEGLIAMOCI!**

**RIFIUTAMO IL CALCIO SCOMMESSE E LE PAY-TV!**